Busitalia - Sita Nord S.r.l.	
Protocollo	0013947
Data	18/10/2016
Classificazione	R.15.1.PU

Ipotesi di Verbale di Accordo

Il giorno 17 Ottobre 2016, presso la sede di BUSITALIA - Sita Nord S.r.l. della Direzione Regionale Umbria in Perugia si sono incontrate:

- la Società **BUSITALIA Sita Nord S.r.l.** nelle persone, Del Bolgia Velio, Cinfrignini Alessio e Pispola Fabrizio.

e

- le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le rispettive R.S.A. di:
  - **FILT-CGIL**, nelle persone di Bizzarri Marco, Fagioli Luigi, Tamburini Andrea, Maiarelli Stefano, Ferracci Francesco, Montioni Gianfranco;
  - **FIT-CISL**, nelle persone di Chirico Salvatore, Coderoni Ettore,
  - **UILTRASPORTI**, nelle persone di Caini Mirco, Piermarini Andrea, Manoni Pasquale, SCUFA PAOLO
  - **FAISA-CISAL**, nelle persone di Bonino Paolo, Maranini Marco

premesso che

- le Parti, fanno seguito alla ipotesi di Accordo per l'applicazione del "Contratto Collettivo Aziendale Busitalia" del 18.02.2015, siglata in data 04/10/2016;
- entro il 31/12/2016, da parte delle Organizzazioni Sindacali/RSA stipulanti, verrà sciolta la riserva all'esito della consultazione referendaria da svolgersi con riferimento ai soli lavoratori dipendenti rientranti nell'ambito di applicazione del sopracitato accordo;
- entro la stessa data BUSITALIA Sita Nord S.r.l. scioglierà la propria riserva dopo l'approvazione da parte del proprio Consiglio di Amministrazione;
- il Contratto Collettivo Aziendale di Busitalia, dalla data della sua applicazione concordata nell'1 luglio 2017, costituirà il secondo livello di contrattazione collettiva per tutto il personale transitato in Busitalia proveniente da Umbria Mobilità Esercizio srl ed è a quest'ultimo che deve essere fatto riferimento per quanto non espressamente disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale ASSTRA;
- nel periodo intercorrente tra la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo e l'entrata in vigore del sopra citato Contratto Collettivo Aziendale Busitalia le Parti comunque si impegnano a regolare il proprio Sistema di Relazioni Industriali nei modi e contenuti dallo stesso previsti agli artt. 1 e 3;
- le Parti condividono la necessità di svolgere sin da subito laddove propedeutico all'avvio operativo del 1/7/2017 del Contratto Collettivo Aziendale Busitalia le fasi di informativa, esame congiunto e contrattazione sulle materie demandate a livello di Unità Produttiva, la cui validità applicativa troverà realizzazione in date successive al 30 Giugno 2017;

dopo ampia ed articolata discussione, le parti, hanno concordato con riferimento a quanto previsto dal Contratto Collettivo Aziendale Busitalia ai sensi dell'art. 3 *(Sedi, fasi e materie delle relazioni industriali)*, punto 4.2 lettera c) quanto segue:

Pulizie Interne

Fermo restando quanto previsto in tema di pulizia esterna dell'autobus assolta dal conducente con le modalità e nei termini previsti dall'art. 38 comma 1 del Contratto Collettivo Aziendale Busitalia, in ordine alle modalità ed ai tempi relativi allo svolgimento delle attività e delle operazioni di pulizia interna degli autobus, effettuate direttamente dai conducenti, come previsto all'art. 38 del Contratto Collettivo Aziendale Busitalia e con le modalità

riportate nella procedura operativa attualmente in vigore, il tempo riconosciuto per l'espletamento di tali attività, da sommarsi all'orario di lavoro giornaliero, è pari a 20 (venti) minuti.
Quanto sopra definito ha decorrenza dal 01/07/2017.

Servizio pacchi
Il tempo riconosciuto per il carico e scarico pacchi compreso materiale interno (borsa aziendale e similari) nei turni previsti è pari a 5 (cinque) minuti per il carico e 5 (cinque) minuti per lo scarico.
Quanto sopra definito ha decorrenza dal 01/07/2017.

Servizi occasionali e noleggio autobus con conducente
Come previsto dall'art. 52 del Contratto Collettivo Aziendale Busitalia, le parti si impegnano a concordare apposito accordo per la regolamentazione dei servizi occasionali e noleggio autobus la cui decorrenza sarà dal 01/07/2017.

Organizzazione del lavoro personale conducente
Il "*Contratto collettivo aziendale Busitalia*" regola, attraverso specifica normativa, l'organizzazione del lavoro del personale conducente.
Fermo restando quanto sopra, l'Azienda si impegna a mantenere inalterata la struttura dell'organizzazione dei turni attualmente in essere, fatta salva l'invarianza dei volumi complessivi dei servizi ed il programma di esercizio definito con gli Enti affidanti; eventuali modifiche al piano di esercizio saranno oggetto di confronto con la C.O.T. come da art. 54 del Contratto Collettivo Aziendale Busitalia, nonché in riferimento all'art. 37 comma 4 in considerazione di eventuali particolarità.
Si conviene altresì in relazione al personale comandato ad effettuare i servizi di cui all'art. 44 del Contratto Collettivo Aziendale Busitalia che la tabella delle distanze chilometriche ed i relativi tempi di percorrenza saranno oggetto di verifica e confronto con la C.O.T. da completare entro il 31/12/2016 e da allegare al presente accordo.

Prestito aziendale

1. L'azienda metterà a disposizione dei lavoratori che ne avessero la necessità, un plafond fino al 30 giugno 2017 determinato in misura complessiva e non superabile di euro 100,00 per dipendente in forza, da erogarsi a titolo di prestito aziendale.
   L'accesso al prestito aziendale è concesso ai lavoratori che abbiano un'anzianità aziendale non inferiore a 3 anni e che non abbiano in corso cessioni, pignoramenti o sequestri del salario o dello stipendio; il beneficiario si impegna a non sottoscrivere, per tutta la durata del relativo rimborso, alcuna cessione volontaria di quote della retribuzione.
2. L'importo massimo erogabile non può superare il 70% dell'ammontare del trattamento di fine rapporto che sarebbe liquidato dall'Azienda in caso di cessazione del rapporto di lavoro e, in ogni caso, non potrà superare l'importo di euro 5.000,00.
3. Ogni lavoratore potrà beneficiare di un nuovo prestito aziendale soltanto dopo aver integralmente rimborsato quello precedentemente avuto e sempre che non sia già stato integralmente assegnato tutto il plafond di cui al precedente punto 1 del presente paragrafo.
4. Il prestito è rimborsato in un periodo massimo di 24 mesi, con un piano di ammortamento a rate mensili costanti posticipate (ammortamento alla francese) comprensive della quota interessi pari al T.U.R. vigente alla fine del periodo d'imposta precedente, salvo conguaglio di fine anno in base al T.U.R. vigente al termine del periodo d'imposta corrente.
   In caso di cessazione del rapporto di lavoro il debito residuo è trattenuto in un'unica soluzione, con il ricalcolo degli interessi che sarà effettuato applicando il T.U.R. vigente alla data di cessazione del rapporto di lavoro stesso.
5. Le rate non possono, in alcun caso, eccedere la quinta parte della retribuzione fissa mensile.
6. Qualora in una o più mensilità non vi sia capienza, la residua trattenuta potrà essere operata, senza il suddetto limite, sulle mensilità aggiuntive; in caso di ulteriore incapienza, si procederà con il necessario prolungamento del periodo di durata del prestito e al connesso ricalcolo della relativa quota degli interessi.

Il prestito aziendale avrà decorrenza dal 01/01/2017 e fino al 30 giugno 2017.

Agevolazioni titoli di viaggio

1. Il personale in forza con contratto di lavoro subordinato - incluso quello il cui rapporto di lavoro non è soggetto alla disciplina di cui al R.D. n. 148/1931 - può beneficiare delle agevolazioni previste dal presente paragrafo.
2. Il cartellino di riconoscimento dà diritto, al lavoratore, di viaggiare sui mezzi aziendali in servizio pubblico di linea per motivi di servizio.
3. Ai figli, anche non conviventi, fiscalmente a carico di uno dei soggetti di cui al precedente punto 1 del presente paragrafo (o comunque destinatari dell'assegno di mantenimento), iscritti e frequentanti corsi regolari di studio in scuole di istruzione primaria e secondaria e di qualificazione professionale, statali, pareggiate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali, nonché quelli iscritti e frequentanti corsi universitari, è riconosciuto il diritto al rilascio di un abbonamento mensile gratuito per la tratta richiesta.
4. Al coniuge o al convivente (risultante nel certificato di stato di famiglia) e a ciascuno degli altri familiari conviventi, che non possiedano un reddito proprio superiore a cinque volte quello di riferimento per essere considerati fiscalmente a carico - esclusi quelli titolari dell'abbonamento mensile di cui al punto 3 del presente paragrafo - è rilasciato, su richiesta dell'avente diritto, un abbonamento mensile con una riduzione pari al 50% del prezzo ordinario di vendita al pubblico.
   In alternativa a quanto previsto al precedente capoverso del presente comma è concesso, a titolo gratuito, un carnet personale di n° 20 titoli di viaggio utilizzabili sulle linee di TPL esercite da Busitalia Direzione Regionale Umbria.
5. La possibilità di usufruire delle agevolazioni di cui al punto 3 del presente paragrafo viene meno contestualmente alla cessazione del rapporto di lavoro del lavoratore di BUSITALIA titolare del diritto, nel mentre quella di usufruire delle agevolazioni di cui punto 4 del presente paragrafo viene meno, sempre ed in ogni caso, anche contestualmente all'emissione della sentenza di separazione giudiziale o, in caso di adozione della procedura della c.d. "*negoziazione assistita*", al rilascio del relativo nulla osta da parte del p.m. o, in ogni caso, al venir meno di anche uno solo dei richiesti requisiti della convivenza e/o delle anzidette condizioni reddituali.
6. Il lavoratore richiedente è tenuto a documentare la sussistenza del diritto con le modalità previste dalla legge (di norma con l'autocertificazione).
7. I titoli di viaggio di cui al punto 3 e 4 del presente paragrafo del presente articolo sono personali e non cedibili ed il titolare degli stessi, è tenuto ad esibirli, durante i viaggi e a semplice richiesta del personale di controllo.
8. Ai fini fiscali e contributivi, il controvalore economico delle agevolazioni di cui al presente articolo è determinato, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.
9. L'equivalente economico delle agevolazioni di cui al presente articolo non rientra nella retribuzione utile ai fini del calcolo del trattamento di fine rapporto di lavoro.

Le agevolazioni titoli di viaggio di cui sopra avranno decorrenza dal 01/01/2017 e fino al 30 giugno 2017

Perugia 17 ottobre 2016

BUSITALIA Sita Nord

OOSS Territoriali e RSA